ALLEGATO A

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI: CRITERI, INDICATORI, CORRISPONDENZE

Nel rispetto della normativa vigente (primariamente il D.P.R. 249/1998 e s.m.i., il D.P.R. 122/2009, il D.Lgs 62/2017. il D.M. 741/2017), nel presente allegato si esplicitano i criteri, gli indicatori, le modalità e le corrispondenze degli strumenti valutativi in uso nell'Istituto.

1. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline, sia alla scuola primaria sia alla secondaria di I grado, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

1.1 Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento viene perseguito attraverso attività per campi di esperienza. I cinque campi individuati dalle Indicazioni Nazionali sono:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni, colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, *"l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità"*.
I traguardi di competenza raggiunti dagli alunni di 3, 4 e 5 anni non sono rilevabili attraverso prove o verifiche, ma utilizzando strumenti e strategie che tengono conto della quotidianità delle esperienze di apprendimento all'interno della scuola.
La valutazione è basata prevalentemente sull'osservazione sistematica, con lo scopo di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini.
Le osservazioni vengono registrate in una scheda delle "valutazioni" in due momenti dell'anno scolastico: a metà e alla fine del percorso didattico annuale, riportando i livelli di sviluppo conquistati per ogni campo di esperienza e i relativi obiettivi di apprendimento.
I livelli utilizzati sono i seguenti:

- obiettivo non raggiunto
- l'alunno sta consolidando l'obiettivo da raggiungere
- obiettivo raggiunto

1.2 Scuola Primaria

Le valutazioni *in itinere* (date a compiti, verifiche, interrogazioni, attività di gruppo ecc., svolti durante l'anno) e quelle di fine periodo espresse al termine del I e del II quadrimestre riguardano gli obiettivi di apprendimento individuati nel curricolo di ciascuna disciplina e utilizzano una scala di quattro livelli, ai sensi dell'O.M. 172 del 4-12-2020 e delle *Linee Guida* allegate all'OM, riportata nella tabella seguente:

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Gravemente non sufficiente Non sufficiente	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
BASE	Sufficiente Discreto	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
INTERMEDIO	Buono Distinto	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
AVANZATO	Ottimo	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Le valutazioni *in itinere* (date a compiti, verifiche, interrogazioni, attività di gruppo ecc., svolti durante l'anno) e quelle di fine periodo espresse al termine del I e del II quadrimestre per quanto riguarda **la sola valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica**, per gli alunni che se ne avvalgono, vengono effettuate attraverso una scala di giudizi sintetici in cui la soglia di accettabilità è rappresentata dal **sufficiente**; possono essere accompagnate anche da giudizi descrittivi o brevi valutazioni discorsive.
La scala di valori utilizzata riporta alle seguenti corrispondenze con i livelli di apprendimento:

GRAVEMENTE NON SUFFICIENTE	Elaborato, verifica orale o pratica affrontati solo parzialmente o in maniera non completa. Mancato raggiungimento degli obiettivi o gravemente deficitario.
NON SUFFICIENTE	Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera non completa. Alcuni obiettivi raggiunti solo parzialmente; altri non raggiunti.
SUFFICIENTE	Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera accettabile. Raggiungimento degli obiettivi minimi.

DISCRETO	Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera accettabile. Raggiungimento complessivo di tutti gli obiettivi.
BUONO	Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera completa. Obiettivi prefissati raggiunti con autonomia, nel rispetto dei tempi assegnati.
DISTINTO	Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera completa. Obiettivi prefissati raggiunti con sicurezza, nel rispetto dei tempi assegnati.
OTTIMO	Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera completa. Obiettivi prefissati raggiunti pienamente e in assoluta autonomia, nel rispetto dei tempi assegnati.

1.3 Scuola Secondaria di I Grado

La valutazione (sia *in itinere* sia alla fine del primo e del secondo quadrimestre) viene effettuata attraverso una scala in decimi in cui la soglia di accettabilità è rappresentata dal **6**.
Le valutazioni *in itinere* possono fare uso anche dei valori intermedi rappresentati dai mezzi voti, mentre le valutazioni di fine periodo espresse al termine del I e del II quadrimestre vengono espresse solo attraverso numeri interi.
Alla scuola secondaria di I grado i docenti non utilizzano le valutazioni più estreme dell'area negativa (1, 2).
La scala di valori utilizzata riporta alle seguenti corrispondenze con i livelli di apprendimento:

3	Rifiuto di affrontare la verifica scritta, orale o pratica oppure elaborato consegnato in bianco, senza aver svolto alcuna parte delle attività assegnate. Nessuna risposta, nessuna attività affrontate nelle verifiche orali o pratiche.
4	Elaborato, verifica orale o pratica affrontati solo parzialmente o in maniera non completa. Mancato raggiungimento degli obiettivi o gravemente deficitario.
5	Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera non completa. Alcuni obiettivi raggiunti solo parzialmente; altri non raggiunti.
6	Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera accettabile. Raggiungimento degli obiettivi minimi.
7	Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera accettabile. Complessivo raggiungimento di tutti gli obiettivi.
8	Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera completa. Obiettivi prefissati raggiunti con autonomia, nel rispetto dei tempi assegnati.
9	Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera completa. Obiettivi prefissati raggiunti con sicurezza, nel rispetto dei tempi assegnati.
10	Elaborato, verifica orale o pratica affrontati in maniera completa. Obiettivi prefissati raggiunti pienamente e in assoluta autonomia, nel rispetto dei tempi assegnati.

2. Valutazione degli apprendimenti per l'insegnamento della Religione Cattolica

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti, secondo la seguente scala di corrispondenze:

NON SUFFICIENTE	Partecipazione discontinua, scarso livello di interesse, livelli di apprendimento deficitari.
SUFFICIENTE	Partecipazione non sempre puntuale, livello di interesse accettabile, livelli di apprendimento in linea con gli obiettivi minimi.
DISCRETO	Partecipazione in genere puntuale, livello di interesse accettabile, livelli di apprendimento globalmente positivi.
BUONO	Partecipazione puntuale, livello di interesse apprezzabile, livelli di apprendimento positivi.
DISTINTO	Partecipazione estremamente puntuale, livello di interesse molto apprezzabile, livelli di apprendimento più che positivi.
OTTIMO	Partecipazione estremamente puntuale e propositiva, livello di interesse costante e vivace, livelli di apprendimento eccellenti.

3. Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza evidenziate nei modelli ministeriali di certificazione. I progressi nello sviluppo personale e sociale degli alunni e i rispettivi traguardi sono esplicitati anche nel giudizio globale di fine quadrimestre.
Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto costituiscono i riferimenti essenziali per la valutazione del comportamento.
La valutazione infra-quadrimestrale di tutti gli alunni delle scuole secondarie viene effettuata singolarmente da tutti i docenti e riportata sul pagellino consegnato alle famiglie, indicativamente nei mesi di novembre e aprile.
Le scale di valori utilizzate riportano alle seguenti corrispondenze con i relativi descrittori (gli indicatori possono essere presenti tutti o in parte):

GIUDIZIO	DESCRITTORI
NON SUFFICIENTE	Nonostante la sollecitazione del docente, non riconosce né rispetta i ruoli e le persone. Non si relaziona in modo positivo con adulti e coetanei, non rispetta le regole basilari della scuola e del gruppo classe, non controlla le proprie azioni e reazioni (fisiche e verbali) e dimostra atteggiamenti irrispettosi nei confronti di oggetti e ambienti. Il livello di sviluppo sociale e personale non è accettabile.
SUFFICIENTE	Pur attraverso la sollecitazione dell'insegnante, non sempre riconosce e rispetta i ruoli e le persone. Non si relaziona sempre in modo positivo con adulti e coetanei e non sempre rispetta le regole basilari della scuola e del gruppo

	classe. Il controllo delle proprie azioni e reazioni (fisiche e verbali) va frequentemente indirizzato, così come la cura degli oggetti e degli ambienti. I progressi nello sviluppo sociale e personale si attestano a un livello base.
DISCRETO	Generalmente riconosce e rispetta i ruoli e le persone. Se monitorato dall'adulto, si relaziona in modo abbastanza positivo con adulti e coetanei e rispetta le regole basilari della scuola e del gruppo classe. Il controllo delle proprie azioni e reazioni (fisiche e verbali) richiede ancora la supervisione dell'insegnante, così come la cura degli oggetti e degli ambienti. I progressi nello sviluppo sociale e personale si attestano a un livello accettabile.
BUONO	Generalmente riconosce e rispetta i ruoli e le persone. Si relaziona in modo adeguato con adulti e coetanei e rispetta le regole basilari della scuola e del gruppo classe. Il controllo delle proprie azioni e reazioni (fisiche e verbali) è generalmente autonomo, così come la cura degli oggetti e degli ambienti. I progressi nello sviluppo sociale e personale si attestano a un livello abbastanza positivo.
DISTINTO	Riconosce e rispetta i ruoli e le persone con buona autonomia. Si relaziona in modo positivo con adulti e coetanei e rispetta le regole della scuola e del gruppo classe. Esercita un controllo appropriato delle proprie azioni e reazioni (fisiche e verbali) e dimostra una cura consapevole degli oggetti e degli ambienti. I progressi nello sviluppo sociale e personale si attestano a un livello positivo.
OTTIMO	Riconosce e rispetta i ruoli e le persone con notevole autonomia. Si relaziona in modo positivo con adulti e coetanei e rispetta tutte le regole della scuola e del gruppo classe. Esercita un controllo appropriato delle proprie azioni e reazioni (fisiche e verbali) e dimostra una cura eccellente degli oggetti e degli ambienti. I progressi nello sviluppo sociale e personale si attestano a un livello molto positivo.

4. Ammissione all'anno successivo

Gli alunni, in via generale, vengono ammessi all'anno scolastico successivo anche in caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.
Tutte le valutazioni, incluse quelle al di sotto della soglia della sufficienza, saranno comunicate nel documento di valutazione al termine del I e del II quadrimestre.
La scuola attiva iniziative e percorsi volti al recupero e al consolidamento delle situazioni deficitarie nel corso dell'anno scolastico o all'inizio dell'anno successivo, al fine di favorire il successo formativo nelle situazioni in cui si sono evidenziate carenze o deficit nei livelli di apprendimento. Alla scuola primaria i docenti contitolari della classe possono proporre la non ammissione all'anno successivo solo in gravissime e documentate situazioni, con votazione unanime di tutti i docenti coinvolti.
Alla scuola secondaria di I grado i docenti possono proporre la non ammissione all'anno successivo nel rispetto dei seguenti criteri:

1) mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in 4 o più discipline, aggravata da scarso impegno e ridotta partecipazione nelle attività di recupero predisposte;
2) delle insufficienze presenti, almeno una grave (con valutazione uguale o minore a 4);

oppure

1) mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in 5 o più discipline, aggravata da scarso impegno e ridotta partecipazione nelle attività di recupero predisposte.

La votazione per la non ammissione è a maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe.

5. Giudizio globale al termine del I e del II quadrimestre

Per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado la valutazione al termine del I e del II quadrimestre viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Alla scuola primaria il giudizio globale è descrittivo e articolato, nel rispetto dell'età degli alunni. Alla scuola secondaria di I grado la descrizione viene effettuata attraverso indicatori valutati per livelli:

Descrittori	**Progressi nello sviluppo culturale**	**Progressi nello sviluppo personale**	**Progressi nello sviluppo sociale**	**Livello globale di sviluppo degli apprendimenti**
Traguardi	1) Interesse e partecipazione per tutte le proposte didattiche. 2) Capacità di ricercare e rielaborare nuove informazioni. 3) Autonomia nella rielaborazione di nuovi apprendimenti.	1) Senso di responsabilità e impegno nel portare a compimento le richieste scolastiche. 2) Disponibilità ad analizzare se stesso/a e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. 3) Capacità di chiedere aiuto di fronte alle difficoltà.	1) Cura di sé e degli altri nel rispetto dei ruoli. 2) Consapevolezza della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. 3) Capacità di prestare aiuto a chi lo chiede	1) Valutazione complessiva dell'acquisizione di uno sviluppo organico di conoscenze e abilità.
A	**LIVELLO AVANZATO** L'alunno/a ha evidenziato progressi costanti e consolidati nel tempo nello sviluppo della sua identità culturale e del suo	**LIVELLO AVANZATO** L'alunno/a ha evidenziato progressi costanti e consolidati nel tempo nello sviluppo della sua identità personale e nella	**LIVELLO AVANZATO** L'alunno/a ha evidenziato progressi costanti e consolidati nel tempo nello sviluppo delle sue competenze sociali, orientate alla	**LIVELLO AVANZATO** Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è completo, approfondito e soddisfacente.

	bagaglio di conoscenze e competenze.	costruzione di un sistema di valori significativo.	costruzione di relazioni significative con l'adulto e con i pari.	
B	**LIVELLO INTERMEDIO** L'alunno/a ha evidenziato progressi generalmente positivi nello sviluppo della sua identità culturale e del suo bagaglio di conoscenze e competenze.	**LIVELLO INTERMEDIO** L'alunno/a ha evidenziato progressi generalmente positivi nello sviluppo della sua identità personale e nella costruzione di un sistema di valori significativo.	**LIVELLO INTERMEDIO** L'alunno/a ha evidenziato progressi generalmente positivi nello sviluppo delle sue competenze sociali, orientate alla costruzione di relazioni significative con l'adulto e con i pari.	**LIVELLO INTERMEDIO** Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è complessivamente soddisfacente.
C	**LIVELLO BASE** L'alunno/a ha evidenziato solo alcuni progressi nello sviluppo della sua identità culturale e del suo bagaglio di conoscenze e competenze.	**LIVELLO BASE** L'alunno/a ha evidenziato solo alcuni progressi nello sviluppo della sua identità personale e nella costruzione di un sistema di valori significativo.	**LIVELLO BASE** L'alunno/a ha evidenziato solo alcuni progressi nello sviluppo delle sue competenze sociali, orientate alla costruzione di relazioni significative con l'adulto e con i pari.	**LIVELLO BASE** Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti presenta ancora incertezze.
D	**LIVELLO INIZIALE** L'alunno/a ha evidenziato progressi parziali e frammentari nello sviluppo della sua identità culturale e del suo bagaglio di conoscenze e competenze.	**LIVELLO INIZIALE** L'alunno/a ha evidenziato progressi parziali e frammentari nello sviluppo della sua identità personale e nella costruzione di un sistema di valori significativo.	**LIVELLO INIZIALE** L'alunno/a ha evidenziato progressi parziali e frammentari nello sviluppo delle sue competenze sociali, orientate alla costruzione di relazioni significative con l'adulto e con i pari.	**LIVELLO INIZIALE** Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è parziale e frammentario.

6. Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo

La valutazione degli alunni al fine dell'ammissione all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione, nel rispetto di quanto esplicitato al punto 3, viene effettuata sulla base dei Criteri d'Esame di Istituto. Il voto di ammissione viene attribuito combinando gli esiti del triennio, secondo la seguente formula:

Media finale delle valutazioni al termine del I anno: 25%
Media finale delle valutazioni al termine del II anno: 25%
Media finale delle valutazioni al termine del III anno: 50%

7. Certificazione delle Competenze

La certificazione delle competenze viene redatta al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado. Il modello utilizzato è predisposto a livello ministeriale e identico su tutto il territorio nazionale. Si prevede la valutazione per livelli dei seguenti indicatori:

- Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
- Comunicazione nella lingua straniera
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenze digitali
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa
- Consapevolezza ed espressione culturale

I livelli previsti, seppure con descrittori differenziati, sono identici per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado:

Livello A – Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Livello B – Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello C – Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Livello D – Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

La certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado viene inoltre accompagnata dalla descrizione sintetica del livello raggiunto nelle prove nazionali, redatte direttamente dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione (INValSI).